

DELEGAZIONE

presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa

Mercoledì 20 giugno 2007. — Presidenza del presidente Andrea RIGONI.

La seduta comincia alle 14.35.

Comunicazioni del presidente sulla sessione che si svolgerà a Strasburgo dal 25 al 29 giugno 2007.

Andrea RIGONI, *presidente*, comunica che si svolgerà dal 25 al 29 giugno 2007 la terza parte della Sessione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Tra i temi all'ordine del giorno segnala quello del martedì pomeriggio, dalle ore 18 alle ore 19.30, quando si discuterà il rapporto sulla moratoria internazionale delle esecuzioni capitali, *rapporteur* il collega Marcenaro, iniziativa che, come è noto, la delegazione ha seguito in tutte le sue fasi, ottenendo che fosse posta all'ordine del giorno dell'Assemblea. Invita quindi i colleghi ad iscriversi a parlare per dare la massima importanza e consistenza al dibattito, che si colloca peraltro all'indomani del successo ottenuto dal Governo italiano in seno all'Unione europea, ove è stata approvata all'unanimità la proposta italiana di presentare alle Nazioni Unite una richiesta di moratoria internazionale della pena di morte. La risoluzione, sottoscritta da tutti i 27 Paesi UE, sarà infatti presentata a settembre, all'inizio dell'Assemblea dell'ONU e tuttavia, nonostante l'unanimità conseguita in seno all'Unione europea, non è scontato l'esito finale del voto in seno all'ONU. Come ha ricordato il

Ministro D'Alema, infatti, già tre volte in passato non si è riusciti a far passare risoluzioni analoghe.

Ritiene quindi che sia necessario continuare a tenere alta l'attenzione sul tema ed il dibattito che si svolgerà in seno al Consiglio d'Europa va in questa direzione.

Ricorda inoltre che al termine della seduta di martedì, si svolgerà una cerimonia alla presenza del Segretario Generale Terry Davis, per scoprire un busto dedicato al Professore Giuseppe Vedovato, ex Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. La cerimonia vuole testimoniare un significativo riconoscimento ad una persona che, come noto, ha dedicato un importante impegno personale all'attività del Consiglio d'Europa.

Relativamente agli altri argomenti in discussione, ricorda che sono in distribuzione i rapporti tradotti in italiano di alcuni documenti: la dimensione sociale dell'Europa: attuazione integrale della Carta sociale europea rivista e valutazione delle nuove condizioni d'impiego e di salario minimo; procedimenti intrapresi per i crimini di competenza del Tribunale penale internazionale per l'ex-Jugoslavia; immagine delle donne nella pubblicità; situazione dei rifugiati e degli sfollati di lunga data nell'Europa Sud-orientale.

Ricorda che all'ordine del giorno della seduta di martedì è altresì previsto un importante dibattito sul dialogo interculturale, al quale dovrebbero intervenire anche il Presidente del Parlamento euro-

peo, Pottering e il primo ministro spagnolo Zapatero. Nella giornata di giovedì è inoltre prevista la presenza del Procuratore Capo del Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia, Carla Del Ponte.

Desidera inoltre informare i colleghi che, a seguito del dibattito svoltosi il 18 aprile sullo stato dei diritti umani e della democrazia in Europa, il Presidente van der Linden ha ritenuto di sollecitare i Presidenti dei Paesi membri del Consiglio d'Europa affinché promuovessero un analogo dibattito in seno alle rispettive Assemblee parlamentari. Ha quindi ritenuto di interessare i Presidenti della Camera e del Senato affinché sia dedicata – possibilmente già nel mese di luglio – almeno una giornata a questo tema, eventualmente incardinando il dibattito in Aula con la presentazione di una mozione. Ha informato di questa richiesta anche i Presidenti dei gruppi parlamentari al fine di sensibilizzare in tal senso una prossima Conferenza dei Presidenti di gruppo. Chiede dunque a tutti i colleghi, ciascuno per la propria parte politica, di dar seguito a questa iniziativa ricordandola ai rispettivi Presidenti di gruppo.

Comunica, inoltre, che in seguito alla presentazione da parte di 19 parlamentari dell'Assemblea del Consiglio d'Europa, nel gennaio 2006, di una proposta di raccomandazione mirante a «richiedere l'apertura di una procedura di monitoraggio sulla monopolizzazione dei *media* elettronici e un possibile abuso di potere in Italia», la Commissione dell'Assemblea del Consiglio d'Europa per il monitoraggio degli obblighi e degli impegni degli Stati membri ha nominato due relatori incaricati di redigere un parere sulla questione.

I parlamentari in questione, gli onorevoli Erik Jurgens (Olanda, socialista) e Pat Breen (Irlanda, popolare), verranno in visita a Roma dal 9 all'11 luglio 2007. In tale occasione intendono effettuare una serie di incontri, sia con personalità istituzionali che con esperti della materia e con figure rilevanti del mondo dell'editoria in Italia.

È stato in particolare proposto di incontrare il Ministro delle comunicazioni,

Paolo Gentiloni, e i Presidenti delle Commissioni competenti in tali materie (I Affari costituzionali, VII Cultura, IX Trasporti e Vigilanza RAI).

Essendo personalmente assente in quelle date, chiede ai Vicepresidenti della delegazione ed ad altri colleghi che ne abbiano interesse e disponibilità di tempo di essere presenti agli incontri che saranno programmati.

Comunica infine di aver invitato, di comune accordo con la Commissione per la democrazia attraverso il diritto (Commissione di Venezia), la Commissione per le questioni giuridiche e i diritti dell'uomo a tenere in Italia, a Venezia, una sua prossima riunione ordinaria, che sarà anche l'occasione per prendere commiato dal collega Jurgens che intende ritirarsi dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa a fine 2007.

Il deputato Pietro MARCENARO (Ulivo) esprime anch'egli soddisfazione per il fatto che l'iniziativa italiana di promuovere una moratoria delle esecuzioni capitali sia stata calendarizzata in seno all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. A tale riguardo, auspica che anche in seno al Consiglio d'Europa si raggiunga l'unanimità dei consensi, così come è avvenuto nell'ambito dell'Unione europea.

Ricorda inoltre che, nella giornata di mercoledì, è prevista la discussione di un rapporto sulle detenzioni segrete e il trasferimento illegale di detenuti nell'ambito di Paesi membri del Consiglio d'Europa. Tale rapporto, di cui è relatore il Presidente della Commissione questioni giuridiche e diritti dell'uomo, Dick Marty, contiene una critica evidente nei confronti dell'Italia, sia verso il governo della passata legislatura che nei confronti di quello attuale. A tale riguardo, ritiene che la delegazione italiana dovrebbe intraprendere un dialogo costruttivo e chiarire l'operato del Governo. Ricorda infine che nell'ambito del Comitato dei diritti umani, del quale è Presidente, si svolgeranno il 3 e il 10 luglio prossimi due importanti

audizioni, del Presidente del Comitato per la prevenzione della tortura, Dottor Palma e del giudice Zagrebelsky.

Il senatore Manfred PINZGER (Autonomie) ribadisce ancora una volta il problema, per i senatori, di essere presenti nelle sedi internazionali. Personalmente, rappresentando peraltro una minoranza linguistica, avrebbe gradito poter avere l'opportunità di partecipare ai lavori dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Chiede quindi al Presidente di effettuare un ulteriore tentativo presso le presidenze delle Camere affinché sia individuata una soluzione al problema.

Il senatore José Luiz DEL ROJO (Rifondazione Comunista-Sinistra Europea) concorda con il collega Marcenaro in merito all'opportunità di instaurare un dialogo costruttivo con il relatore del rapporto sulle detenzioni illegali di prigionieri, Dick Marty. Rileva peraltro che

all'interno del Consiglio d'Europa non c'è una maggioranza e un'opposizione: i fatti che vengono contestati all'Italia hanno quindi carattere oggettivo.

Andrea RIGONI, *presidente*, concorda con l'osservazione del senatore Pinzger e si attiverà nuovamente presso le presidenze delle Camere. Riguardo il rapporto sulle detenzioni illegali dei prigionieri scriverà nuovamente al Ministro dei Trasporti al fine di ottenere le informazioni richieste dal Consiglio d'Europa. Tuttavia già a seguito di una precedente richiesta in tal senso, sembra che tali informazioni siano coperte da segreto istruttorio.

Nel ringraziare i colleghi intervenuti, ricorda che la prossima seduta della delegazione sarà convocata a Strasburgo mercoledì 27 giugno, al termine della seduta antimeridiana.

La seduta termina alle 15.10.